

impugnazioni civili - appello - citazione di appello - motivi - specificità – Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 23299 del 09/11/2011

Condizioni - Onere di svolgere argomentazioni idonee a contrastare la motivazione della sentenza impugnata - Necessità - Formulazione di generiche perplessità - Sufficienza - Esclusione. Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 23299 del 09/11/2011

Affinché un capo di sentenza possa ritenersi validamente impugnato non è sufficiente che nell'atto d'appello sia manifestata una volontà in tal senso, ma è necessario che sia contenuta una parte argomentativa che, contrapponendosi alla motivazione della sentenza impugnata, con espressa e motivata censura, miri ad incrinare il fondamento logico-giuridico. Ne consegue che deve ritenersi passato in giudicato il capo della sentenza di primo grado in merito al quale l'atto d'appello si limiti a manifestare generiche perplessità, senza svolgere alcuna argomentazione idonea a confutarne il fondamento.

Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 23299 del 09/11/2011